

il

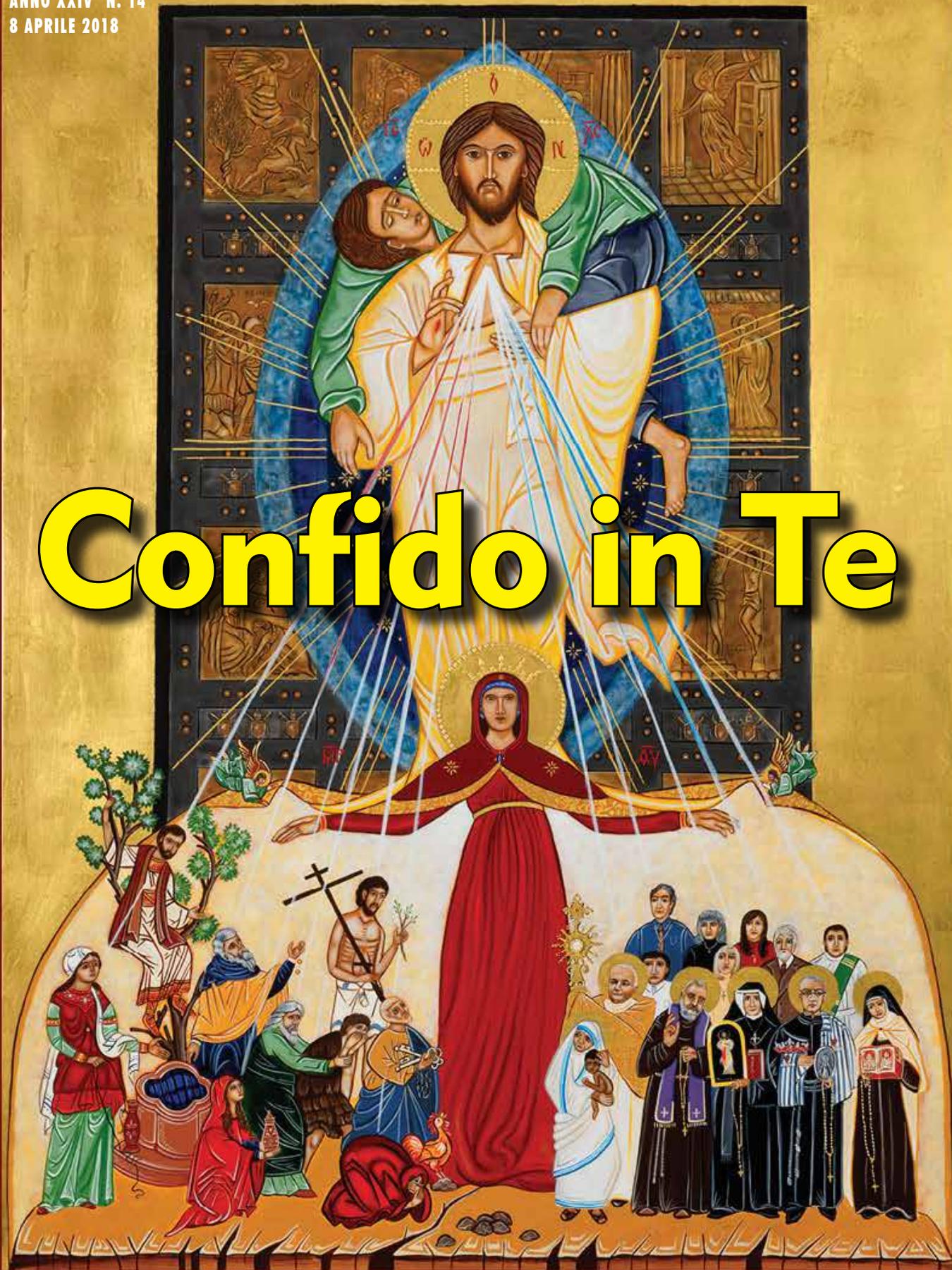
PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

DOMENICA
DELLA DIVINA
MISERICORDIA

Mantice

ANNO XXIV N. 14
8 APRILE 2018

Confido in Te



Vedo la dissoluzione nei bambini



Sono un'insegnante e più il tempo passa e più tutto nella scuola impazzisce.

Come spesso si dice, l'apocalisse che si consuma è in gran parte umana, relativa alla nostra stessa umanità e, se giovani e adulti la riflettono, è nei bambini che appare nel modo più devastante.

Per usare un'immagine molto in voga al momento, la scuola sta diventando l'ospedale da campo della famiglia e come tutti gli ospedali simili è piena di morenti o pazienti terminali, in alcune strutture ci si spende per i "pazienti", in altre li si lascia al proprio destino.

Fino a pochi anni fa il disagio montante veniva coperto dagli stessi insegnanti: dichiarare disagio o addirittura disfatta era un segno di debolezza, scarso sintomo di professionalità, per cui gli insegnanti più anziani compativano i più giovani per le loro difficoltà nelle classi... ora docenti con trenta o più anni di servizio si dichiarano impotenti di fronte ad una prima elementare. Ho incontrato una ex collega che stimo molto, ora prossima alla pensione e abbiamo parlato di una classe "tragica" di anni addietro che ospitava quasi tutti i casi difficili del paesino e siamo state concordi che rispetto agli alunni che abbiamo adesso erano per molti aspetti dei "fiori".

Cosa accade? Nulla: bambini di sei anni che picchiano e insultano le maestre facendo ciò che più gli aggrada perchè così sono stati "educati", altri di sette che buttano le insegnanti dalle scale ... quelli più grandi non hanno ragione di rispettarci (e perchè dovrebbero?), anche perchè non vedono per quali motivi gli adulti meritino rispetto. Ricordo una mia collega allucinata (erano altri tempi): un bambino in classe sua saltava sopra ai banchi, lei aveva detto alla madre: "A casa sua non si metterà certo a saltare dal tavolo al divano!". L'altra le aveva risposto semplicemente "Sì". Un'altra maestra ha mostrato ad una madre un disegno del figlio che rappresentava il genitore con la testa scoppiata, il bambino dall'altro lato imbracciava un grande fucile. Lei si è messa a ridere. Tutto realmente accaduto nella mia scuola e ci tengo a

precisare che non è una cosiddetta scuola "di frontiera", ha un'utenza socialmente eterogenea e la presenza di bambini stranieri al trenta per cento circa. Paese dei dintorni di Milano.

Molti genitori parcheggiano a scuola i bambini mandandoli con la febbre a quaranta o dopo una notte passata in Pronto Soccorso, li scarozzano da un'attività all'altra perchè i piccoli hanno bisogno di socialità e sport, organizzano feste con cento invitati in agriturismo per l'ottavo compleanno ma di loro si curano pochissimo. Quando tornano a casa i bambini si attaccano alle televisioni o alle console oppure ai telefoni e non danno più fastidio ai genitori che a volte rincasano alle nove o le dieci e i pargoli, per stare con loro, vanno a nanna alle undici o mezzanotte, magari guardano insieme un film horror di quelli che io non potrei mai digerire. Frequentano chat o videogiochi pieni di simboli occulti. Certi vanno nelle loro camere e si addormentano solo con la loro televisione accesa, altri ancora dormono nel letto con la mamma "single". Molti genitori fanno tenerezza e a volte ci parlano come a psicologi o confessori delle loro vite sottosopra, raccontandoci compagni o compagne che girano, della assoluta difficoltà di educare i propri figli da soli e con un lavoro da sostenere e i bimbi da mantenere. Spesso sono persino più persi dei nostri alunni. A volte gli sentiamo dire enormità ma non ci è lecito replicare, mia nonna avrebbe rivoltato come un calzino un adulto incapace di qualsiasi responsabilità, l'ho fatto in un paio di casi ma di norma io posso solo parlare con tutta la diplomazia di cui sono capace sperando che qualcosa passi, agendo diversamente rischerei di perdere qualsiasi possibilità di lavorare insieme a loro (per quanto è possibile) per i loro figli. Molte colleghe sono più misericordiose, non giudicano e "accolgono" ... A volte i genitori mentono sui menage familiari o negano strenuamente che il loro cucciolo abbia un qualsiasi problema e spergirano che andranno dove noi suggeriamo o per mari e per monti pur di cercare aiuto medico, economico o psicologico e poi restano fermi e i bambini stanno sem-

pre peggio. La madre di un nostro bambino con deficit mentali un paio di anni fa ha lasciato il marito andando a vivere con uno conosciuto su facebook, si è portata via il bambino ed è "sparita". In qualche caso deve intervenire il tribunale. Stranieri ed italiani in media sono uguali in materia di accudimento dei figli, a volte però alcune famiglie immigrate vengono da realtà dove l'istruzione e l'autorità contano ancora ed educano tuttora i figli facendoli studiare, vogliono che abbiano successo, anche se poi alcuni bambini vedono che l'insegnante qui non usa la bacchetta e si accodano all'andazzo. Fra l'altro giorni fa il mio alunno mussulmano, a dispetto di tutte le menate inclusive, ha dichiarato in classe: "Oggi è San Giuseppe!"

Facciamo le psicologhe, le bidelle, gli assistenti sociali, infermiere, medici, confessori, esperte nella mediazione ecc ... quasi nessuno che conosca si limita a fare il proprio orario, rimaniamo a scuola finché serve, poi a casa a programmare, correggere, fare verbali, moduli, corsi e altro. Quasi tutti quelli che conosco considerano il mio un lavoro leggero, con orario ridicolo e strapagato.

Dissoluzione: le persone sono in dissoluzione spirituale e mentre gli adulti ancora forse lo mascherano, i bambini lo dimostrano con tutto sé stessi.

In questo contesto a chi interessano la storia, l'italiano, la matematica o persino l'arte e la musica? Perché un bambino dovrebbe imparare? La scuola per molti di loro è un carcere con regole assurde dove imparano qualcosa di totalmente estraneo al loro mondo.

Noi cosa facciamo? Mettiamo pezze, continuamente e dovunque. Trasmettiamo valori consunti (non tutte noi), proponiamo modelli vetusti e applichiamo a genitori e bambini tutte le opere di misericordia spirituali e corporali (a volte compresa quella di vestire gli ignudi e assistere quando si seppelliscono i morti, per ora non mi è successo di visitare carcerati). Questa è l'intenzione, la mia almeno e di molti altri ma ci viene detto continuamente che se la realtà non funziona allora bisogna cambiare la percezione della realtà di tutti e far funzionare ad ogni costo la scuola con una pezza istituzionale. Ecco la pezza: insegnanti più preparati, più capaci dell'impossibile con le risorse organizzative e materiali (?) date dallo Stato, più inclusivi, più al passo con i tempi, più tecnologici, con più comprensione e comunicazione, più diagnostici di veri o presunti deficit o disturbi dell'apprendimento, più bisogni speciali, più capacità burocratiche per avere tutto registrato e sotto controllo, più aperti al dialogo, più progettuali, più salutisti, più adatti a coprire i reali bisogni del bambino, meno conflittuali, più meritevoli, più capaci di aggiornare il sapere con modalità gradite al bambino (playstation?). Buona scuola. E giù corsi: assurdi, tenuti in neolingua da personalità strabilianti con contenuti psicologizzanti e ascientifici, idee senza padre né madre, nel senso che se si scava un po' i nostri corsi si aggrappano ad assurdità dogmaticamente proposte come buone ma nipoti o bisnipoti di funeste personalità del pensiero ... magari massonico o peggio ... Nessun aggiornamento su grammatica, insegnamento della storia o della teoria musicale ad esempio, non sono priorità.

Alcune maestre prendono psicofarmaci, quasi tutte sono stressate, con classi da ventisei alunni in media di cui più della metà sono a diverso titolo problematici, si cerca di "fare miracoli" e per i bambini che non hanno troppi problemi c'è poco tempo e poca attenzione e si "sballano" a loro volta. Per loro che studiano ancora, capiscono e fanno i compiti e magari hanno genitori attenti, la scuola non è poi così inclusiva ... Le colleghe più anziane non reggono e finiscono in malattia, una mi ha confidato di essere stata ripresa perché una bambina è scappata dalla classe e lei non è riuscita a correrle dietro, eppure l'età pensionabile è stata alzata.

I disabili sono drasticamente diminuiti rispetto ad anni fa, inizialmente, ingenua, mi chiedevo perché, poi ho capito che sono le gloriose conquiste dell'eugenetica. Se non altro tutta questa "specializzazione" aiuta a prenderci un po' meglio cura di loro e di chi ha vere difficoltà, senonché disturbi psicologici, cognitivi, emotivi e quant'altro aumentano esponenzialmente: a causa di tossicità varie forse o ancora di più perché le facoltà umane dipendono dall'anima, negletta e strapazzata. Tanti bambini ignorano di averla, una bimba un giorno mi ha sconvolta chiedendomi se in caso di pericolo avrei salvato lei o un cagnolino.

Dobbiamo adattarci alle mutate capacità mnemoniche, personalizzare, frammentare i contenuti e diminuire le quantità, insomma, se il sapere condanna la realtà per come l'abbiamo ridotta, allora adattiamo il sapere. Molti insegnanti ci credono e adattano loro stessi a ciò che li circonda continuando disperatamente ad aumentare la propria professionalità con questo sistema di corsi, adeguandosi a questo "nuovo mondo" ma non può funzionare naturalmente e via a nuove "toppe" per controllare l'incontrollabile.

Davanti ad ogni insegnante si staglia minacciosa la figura di quei meravigliosi docenti del cinema e dei media che liberano l'alunno dal conformismo con il sapere e le maniere sempre amorevoli e comprensive e il bambino sopraffatto si ipnotizza, li ama e li segue diventando migliore. Queste figure mitologiche sono pronte a far nascere in noi ogni senso di colpa finché si insinua il sano dubbio che siano mera finzione ed ideologia. Un vero Santo Insegnante, Don Bosco, educava con amore ma anche con la preghiera, i sacramenti e il timore dell'inferno; adesso anche i salesiani sono al passo con i tempi: il figlio sedicenne di una mia amica ha litigato con il Preside perché voleva essere bocciato come sapeva di meritare, ha dovuto cambiare scuola.

L'eroina di questa scuola è Pippi Calzelunghe, libera da ogni adulto e da ogni condizionamento che mette a soquadro la classe per la liberazione dal conformismo. Le colleghe allora propongono poesie melense sulla pace e l'amore universale, sul costruire ponti invece che muri, sull'ecologia e l'uomo cattivo che distrugge il pianeta ... Progetti, progetti, progetti.

I ragazzi sanno che la realtà è diversa, lo vedono nelle loro famiglie malate e nelle loro reazioni violente ma



PELLEGRINAGGIO A LOURDES IN AEREO

*16/17 maggio 2018 (mercoledì/giovedì)
2 giorni/1 notte*

non possono dirlo o pensarlo: tutto va bene, tutto va verso il progresso, ogni cosa è illuminata. Sono ipocriti, più dei famigerati "perbenisti" di un tempo, a parole sono amorevoli e corretti ma nei fatti tendono solo a soddisfare i propri bisogni, il freno, finché reggono loro o reggo io, è la sorveglianza e la minaccia, quando questa viene meno per un attimo la classe rischia di diventare la giungla, in pochi interiorizzano una qualsiasi morale. Tempo fa una bambina ha urtato per sbaglio un compagno "difficile", lui "doveva fargliela pagare" così le si è avvicinato per intimidirla, due compagne hanno cercato di difenderla, io sono intervenuta appena in tempo prima che si passasse alle mani. Alcuni compagni gridavano "Bottel!". A volte, sempre più spesso, sembrano rabbiosi aspettare un pretesto per sfogare gli istinti più bassi, sembrano quasi presi da qualcosa di praeternaturale. Gli episodi sono tutti veri e potrei continuare davvero per molto.

I ragazzi dentro di loro sanno che gli adulti li stanno prendendo in giro, che qualcosa non funziona, che hanno bisogni affettivi e spirituali inappagati e soffrono ma non possono accettare una realtà diversa da quella in cui vivono. Li ascolto quando si confidano con me e mi fanno tenerezza. Se parli di anima, onore, redenzione, pudore, bellezza, se fai salti mortali per insegnare la storia profondamente, per non inculcare ad esempio l'evoluzionismo, ti guardano straniti e molti rifiutano tutta questa assurda fatica ("questo linguaggio è duro, chi può intenderlo?"). Non è il loro mondo.

Io non pensavo di insegnare, avevo studiato in università con altri intenti ma evidentemente Dio aveva altri progetti per me; prego per capire la sua volontà, da quando mi sono convertita prego gli angeli custodi dei bambini e la Vergine nostra madre di difenderli e usarmi come strumento. Intanto "li avveleno" progressivamente di morale, sapere e bellezza o almeno ci provo cercando di non dare nell'occhio perché sarei fermata. Forse per loro i tempi diventeranno enormemente difficili con l'aggravante che rispetto ai loro coetanei del passato sono meno resistenti rispetto a qualsiasi prova. Io ho molte pecche in tanti campi ma spero almeno che un giorno qualcosa quello che hanno imparato risalga dall'abisso dove è finito per indicargli una strada di Salvezza. Più passa il tempo più la scuola mi si sta stringendo sopra la testa come una cella sempre più stretta e non solo per via dei bambini, diventa sempre meno il mio posto ma intanto sono qui e cerco di non impazzire.

Giuseppina

1° giorno – mercoledì – MILANO/LOURDES

Ore 05.30 - Ritrovo dei Sigg. partecipanti presso l'Aeroporto di Milano Malpensa T1 - Area imbarchi compagnia Alba Star. Disbrigo delle formalità di imbarco e partenza con volo speciale delle 07.30 per Lourdes.



Arrivo nella cittadina dei Pirenei alle 09.10 ca. Trasferimento in albergo. Inizio del cammino di fede con il passaggio alla Grotta di Massabielle. Pranzo in albergo. Nel pomeriggio, cammino di Bernadette con il Museo, il Moulin de Boly, il Cachot. Celebrazione Eucaristica alle ore 16.30. Alle 18.00 possibilità della Preghiera del Santo Rosario alla grotta in lingua italiana. Cena e pernottamento in albergo. Alle 21.00, tradizionale Fiaccolata.

2° giorno – LOURDES/MILANO

Piccola colazione in albergo. Celebrazione Eucaristica. Cammino della Croce. Pranzo in albergo. Nel pomeriggio, proseguimento per la visita dei Santuari. Al termine, rientro in albergo per la partenza con pullman riservato all'Aeroporto di Lourdes. Rientro in Italia con Volo speciale. Arrivo a Milano Malpensa T1 in serata. Fine dei servizi.

Quota SPECIALE di partecipazione a persona euro 440,00

Supplemento singola euro 45,00

La quota comprende: passaggio aereo in classe economica con voli noleggiati – tasse aeroportuali e adeguamento carburante in vigore – vitto dal pranzo del primo giorno al pranzo del secondo giorno – alloggio in albergo 4**** stelle in camere a due / tre letti con servizi – assistenza tecnica e spirituale – assicurazione medico bagaglio e Annullamento Viaggio – sussidio religioso.

Per poter effettuare il viaggio è indispensabile un documento di identità valido per l'espatrio. All'iscrizione, allegare fotocopia della CARTA DI IDENTITÀ. Non sono valide le Carte di Identità con il timbro di proroga manuale.

***PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
NOÈ TERESINA 0331 658538***

I giorni del risveglio

I trionfo di Putin fa da pendant con il fallimento assoluto del Pd in Italia. In che senso? Nel senso che i poteri al servizio della Rivoluzione – tanto laici che ecclesiastici, tanto mondiali che europei e italiani – hanno perso ogni contatto con i popoli. Lo ha ammesso perfino Andrea Riccardi, “padre-padrone” della Comunità di Sant’Egidio e intellettuale di punta della “neochiesa”, il quale ha onestamente dichiarato che la vittoria dei 5stelle e della Lega segna la chiara sconfitta della linea del clero dominante oggi la Chiesa. Ed è tutto dire ...

Theresa May, primo ministro britannico, è una povera stolta, che ha fatto un favore a Putin: pensava di svantaggiarlo con la storia delle spie e invece gli ha dato l’ultimo aiuto. Tale malinteso nasce appunto dalla mancata comprensione della realtà delle cose oggi: la May e i suoi sodali della Unione Europea pensano che i popoli siano ancora “moderati”; pensano che siamo ancora nel XX secolo. Pensava che i russi avessero paura dell’Inghilterra e ci tenessero al suo “giudizio”...

Non è più così. Il XX secolo è morto e sepolto: oggi viviamo nelle macerie di questa immensa catastrofe, quella della società del totalitarismo ma anche e soprattutto del democratismo liberal-laicista come del democristianismo modernista.

Questi poteri – che sono anche in via di trasformazione secondo il divenire dello stesso processo rivoluzionario – dominano ovviamente l’intero pianeta, ma è altresì vero che stanno perdendo progressivamente il controllo delle menti dei popoli, almeno sicuramente nella Mittel-Europa e in quella ex-comunista e, per certi versi, oltreoceano, come l’elezione di Trump ha almeno in parte dimostrato.

L’Unione Europea è l’altra faccia della neochiesa: loro dicono, ma i popoli fanno altro. Hanno tutto il potere della finanza internazionale, dei media (nel caso della neochiesa l’immenso apparato dei vescovi, dei parroci, dei preti, delle suore, dei loro giornali e siti, e tutto il resto), ma hanno perduto la stima delle persone. In fondo, anche se non chiaramente, Riccardi questo lamentava... Dicono di votare A, ma i popoli votano B. Architettano congiure

per far saltare governi, e questi governi accrescono il loro potere.

La storia si sta radicalizzando. Da un lato Finanza, Unione Europea, media, politicanti, clero della neochiesa. Dall’altro, le persone, le famiglie, cioè coloro che pagano ogni giorno le conseguenze dei folli piani della Rivoluzione.

Anche gli ecclesiastici di corretto sentire, legati ancora all’unica vera Chiesa di sempre (che esiste ed esisterà sempre, ovviamente), dovrebbero riflettere maggiormente su tutto questo. Qualcosa sta cambiando in maniera epocale: il Concilio Vaticano Secondo diventa sempre più “Terzo”, forse “Quarto”, da un lato, ma i fedeli (almeno una parte consistente di essi) tornano indietro. Forse è giunto il tempo di trovare il coraggio di alzarsi in piedi e iniziare a denunciare. Non è più tempo di timori e moderatismo novecentesco.

Il Novecento, come detto, è morto per sempre, seppellendo sotto le sue rovine tutto ciò che al Novecento appartiene e lasciandoci solo le rovine e tutto ciò che ne consegue. Ma forse... questo non è il peggiore dei mali, se porta al risveglio delle coscienze. Oggi il mondo è immensamente peggiore, proprio come conseguenza delle forze e degli eventi del Novecento: ma in questo marasma totale, le persone semplici, almeno una parte di loro, inizia ad aprire gli occhi. Meglio il marasma generale che produce almeno parziale risveglio che l’inganno soporifero dei moderati e del democristianismo, che tutto uccide nel sonno dei popoli.

L’unico vero problema è la situazione geografica del risveglio: è inutile negarlo, la verità è lampante e si sta radicalizzando anno dopo anno sotto i nostri occhi: sono reattivi i popoli sopravvissuti alla barbarie comunista; è reattiva una parte della società americana; vi sono frange di reazione anche nell’Europa occidentale: basti pensare alla Francia, all’Austria, molto meno nell’area germanica.

C’è solo un popolo che continua tremendamente in grandissima parte a dormire: è quello che è stato più di tutti anestetizzato con il cloroformio del democristianismo. E, anche quando si sveglia un poco, sbaglia completamente il senso e gli strumenti della sua rivolta, come il successo dei 5stelle dimostra chiaramente.

Eppure, finalmente, anche in Italia, queste elezioni, con la catastrofe non solo della sinistra radicale, ma anche e soprattutto del “centro moderato” (Pd renziano, Berlusconi, partitini cariatidi della DC), con la rispettiva vittoria della Lega, iniziano a far intravedere barlumi di speranza di risveglio.

Quel che è certo... è che Riccardi ha perfettamente colto il segno. Grazie a Dio.

Massimo Viglione

Domenica della Divina Misericordia



— Una sera, trovandomi nella mia cella, vidi il Signore Gesù in abito bianco. Teneva una mano alzata come se benedicesse, mentre con l'altra toccava sul petto la sua veste. Dalla veste leggermente aperta, uscivano due grandi raggi: uno era rosso, l'altro chiaro. In silenzio, tenevo gli occhi fissi sul Signore. Ero presa dal timore, ma al tempo stesso m'invadeva una gioia indescrivibile. Passò un istante. Gesù parlò: «Dipingi un'immagine sul modello di come tu mi vedi. Scrivici sotto: Gesù, confido in te! Desidero che questo quadro venga venerato dapprima nella vostra cappella, e poi nel mondo intero. Prometto che l'anima, la quale venererà quest'immagine, non perirà. Le prometto la vittoria sui nemici fin da questa terra, ma specialmente nell'ora della morte. Io la difenderò come mia gloria».

— Riferii la visione avuta al confessore. Mi rispose: «Tutto questo riguarda la tua anima. Dipingi l'immagine di Dio dentro di te». Però, mentre abbandonavo il confessionale, udii la voce che già conoscevo: «La mia immagine si trova già dentro di te. Desidero si stabilisca una festa consacrata alla mia misericordia e che il quadro, dipinto con il pennello e i colori, venga solennemente benedetto. La festa della mia misericordia cadrà nella domenica che segue la Pasqua. Desidero che i sacerdoti annuncino la mia misericordia verso le anime cadute nel peccato. Non abbia paura il peccatore di avvicinarsi a me. Le fiamme della misericordia mi divorano e voglio riversarle sugli uomini».

— Quando spiegai ai superiori ciò che Dio mi aveva chiesto, risposero che Gesù doveva farsi riconoscere con qualche segno. Allorché domandai a Gesù un segno come prova che testimoniassi che quelle richieste venivano da lui, udii interiormente questa voce: «Chiarirò tutto ai tuoi superiori mediante le grazie che accorderò attraverso quest'immagine». Più tardi, avendo tentato di fuggire tali ispirazioni, Gesù mi disse che nel giorno del giudizio mi avrebbe chiesto conto di un gran numero di anime.

— Oppressa dalle difficoltà createmi contro dal fatto che Gesù mi parlava ed esigeva l'esecuzione di un'immagine, risolsi di domandare al confessore che mi esonerasse dal seguire ispirazioni di tal genere e, al tempo stesso, dal dovere di dipingere quel quadro. Dopo avermi ascoltato, il confessore mi rispose: «Non la esoneri da nulla. Sorella, non le è lecito sottrarsi a queste ispirazioni!». Avevo sperato di sbarazzarmi d'ogni cosa, ed ecco che ora avevo un ordine preciso. Rimasi abbattuta. Scongiurai Gesù stesso di trasferire tutte queste grazie a qualcun altro, perché io non sapevo come fare e avrei finito per sprecarle. Mi rispose: «Con la tua miseria porto a termine l'opera della mia misericordia!». Devo riconoscere che le decisioni di Dio sono diverse da ogni nostra aspettativa.

— Rientro dal giardino con le alunne per la cena, dieci minuti prima delle sei. Ed ecco Gesù, sopra la cappella, in quello stesso aspetto con cui vuole venir dipinto sull'immagine. I due raggi provenienti dal suo petto coprivano la cappella con la vicina infermeria. Di lì a poco, osservai come i due raggi s'aprirono per cingere tutta la città. Poi, lentamente si diffusero sempre più lontano e coprirono il mondo con la loro luce. La visione durò pochi minuti e poi scomparve.

Dagli scritti di Santa Faustina Kowalska (1905 – 1938).



PER FABRIZIO VERONESI DALLA CARA AMICA MARY: € 200.

IN RICORDO DI GIOVANNA GALLAZZI E DI FERRACINI ANNA PER IL RESTAURO DELLA STATUA DELLA MADONNA: € 100.

IL CENTRO SOCIALE ANZIANI



avvisa i partecipanti allo spettacolo dei

Legnanesi dell'8 aprile che il pulman per Legnano partirà alle 14.45 dal centro anziani.

Si raccomanda di portare il biglietto di ingresso.

TV PARROCCHIALE

Ricordiamo a coloro che fossero interessati che è ancora disponibile prenotare il kit per la visione digitale possono prenotarli in oratorio maschile.

Ricordiamo inoltre che l'attuale sistema analogico sarà in funzione ancora per qualche mese, poi non sarà più funzionante, quindi coloro che non effettueranno il cambio non potranno più vedere la TV parrocchiale.

Ci scusiamo ma, il cambio della frequenza non dipende dalla nostra volontà.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238
 Facebook parrocchia:	
Parrocchia Vanzaghello	

09 Lunedì
Annunciazione del Signore
Recita di tutti i misteri del Rosario: 6.30 in S. Rocco, i gaudiosi; alle 9.00, in chiesa parrocchiale, i dolorosi; alle 18.00, in chiesa parrocchiale, i luminosi; alle 20.30, in chiesa parrocchiale, i gloriosi (animato dal Gr. Regina della Pace)

10 Martedì
S. Terenzio
16.45 Catechesi infrasettimanale per 5ª elementare.

11 Mercoledì
S. Stanislao
8.30: S. Messa a San Rocco. Riprende l'AEP.
16.45 Catechesi infrasettimanale per 4ª elementare.

12 Giovedì
S. Zeno da Verona

13 Venerdì
S. Martino I, papa e martire
15.00: ACR ragazzi/e delle Medie.

14 Sabato
S. Valeriano
21.00: Catechesi adolescenti.

15 Domenica L.O. III sett. Tempo di Pasqua.
III di Pasqua
Giornata nazionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.
11.30: Battesimo Tognoli Nicholas a Madonna in Campagna.
Domenica di catechismo. Scheda 17.
17.15: Vespri a S. Rocco.

16 Lunedì
S. Bernardetta Soubirous

17 Martedì
S. Lamberto
16.45: Confessioni e prove della celebrazione della Cresima per 5ª elementare.

18 Mercoledì
S. Galdino
8.30: S. Messa a San Rocco.
16.45: Confessioni e prove della celebrazione della Prima Comunione per 4ª elementare.
21.00: Riunione per la Fiaccola votiva 2018.

19 Giovedì
S. Emma
20.30: Rosario Gruppo P. Pio a S. Rocco

20 Venerdì
S. Adalgisa
15.00: ACR ragazzi/e delle Medie.
21.00: Gruppo Amici di S. Giovanna Antida in oratorio femminile.

21 Sabato
S. Anselmo d'Aosta

22 Domenica L.O. IV sett. Tempo di Pasqua.
IV di Pasqua
Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni.
11.30: Battesimo Fantoni Gaia.
Domenica di catechismo. Scheda 18.
17.15: Vespri a S. Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

09 LUNEDÌ
Annunciazione del Signore
– **Solemnità**

SS. Messe
Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26b-38
8.30 Giani Antonia e Emilio
18.30 Defunti famiglia Grassi;
Borasi Elena e Bonza Piero

10 MARTEDÌ
Feria

SS. Messe
At 3,1-8; Sal 102; Gv 1,43-51
8.30 Conti Alessia; Fam. Mara e Brogioli
18.30 Cracco Luigia e Zorzan Pio

11 MERCOLEDÌ
S. Stanislao – Memoria

SS. Messe
At 4,1-12; Sal 117; Gv 3,1-7
8.30 Famiglia Mara
18.30 Tacchi Maria Giovanna e Carlo;
Rosa e Angela

12 GIOVEDÌ
Feria

SS. Messe
At 4,13-21; Sal 92; Gv 3,7b-15
8.30 *Intenzione libera*
18.30 Cosmotti Pierino e Angela;
Chiarello Serafina; Torretta Angelo

13 VENERDÌ
Feria

SS. Messe
At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,22-30
8.30 *Intenzione libera*
18.30 Dal Ben Antonio, Bruno e fam. Giudici;
Rosetta e Giuseppe Rosa; Tegon Celia

14 SABATO
Sabato

S. Messa Vigilare Vespertina
At 16,22-34; Sal 97; Col 1,24-29; Gv 14,1-11a
18.30 Rosa e Augusto Rettore, Girolamo, Erminia, Elisabetta e Giuseppe Viel, Franca Ruggieri, Estina Rosa; Famiglia Mirandola Eugenio, Amaglia e figli; Sala Renzo e famiglia; Maria e Giovanni Raimondi; Milani Mariangela; Mainini Giannino

15 DOMENICA

III di Pasqua (B)

SS. Messe

At 16,22-34; Sal 97; Col 1,24-29; Gv 14,1-11a

8.00 Antonietta Mainini; Natalina e Mario Milani;
Torretta Giovanni e Angela;
Famiglia Monticelli (vivi e defunti)

10.00 *Pro populo*

18.00 Montenegro Stefania; Chiarello Serafina; Russo Crescenzo

Battesimo 11.30: Tognoli Nicholas a Madonna in Campagna.



"Vado a prepararvi un posto"

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 8/4
FESTA DEI PAPA'

ADOLESCENTI

Sono invitati all'incontro di catechesi di sabato 14 aprile alle ore 21.00 in oratorio maschile.

Le offerte di questa settimana



- 10 braccialetti
- 6 catenine
- 6 paia di orecchini
- 7 medagliette
- 8 spille
- 7 anelli
- 10 orecchini
- 5 ciondoli
- 2 fedi
- 2 croci
- 2 orecchini
- 4 gemelli

Continua il nostro ringraziamo e la nostra preghiera generose donazioni.

La raccolta finalizzata alla Corona continuerà fino alla metà di aprile.



Riunione dei partecipanti alla Fiaccola

Si terrà mercoledì 18 alle ore 21 presso il salone dell'oratorio maschile si terrà la riunione tecnica per tutti gli atleti e autisti della fiaccola votiva.

Al termine saranno distribuite le magliette e per gli atleti le tute (portare una cauzione di euro 30)

Oggi 8 aprile

Festa dei Papa'

Vi aspettiamo oggi dalle 14.00 in l'oratorio maschile per una fantastica giornata con gonfiabili, musica, giochi e servizio ristoro.

Vi aspettiamo oggi alle 16.00 in l'oratorio maschile per ula

seconda edizione di BAKE OFF PAPA'



CERCASI VOLONTARI!

In vista dell'Incoronazione della Vergine, per la quale fervono i preparativi, vorremmo realizzare alcuni piccoli interventi di pulizia, tinteggiatura e sistemazione degli ambienti esterni parrocchiali.

Abbiamo pensato di chiedere quindi una mano a tutti coloro che avessero un po di tempo da mettere a disposizione della parrocchia per realizzare questi interventi.

Coloro che fossero interessati possono comunicare la propria disponibilità a Don Armando, oppure in oratorio maschile.

Sono comunque invitati **giovedì 19 aprile alle 11.00** in oratorio maschile per prendere direttamente accordi in merito a quanto ci sarà da fare.

Vi ringraziamo per il vostro tempo e la vostra disponibilità.